

# MalpensaNews

## Francesca Lollobrigida, una medaglia d'oro nata sulle rotelle di Cardano al Campo

Tommaso Guidotti · Saturday, February 7th, 2026

**Una medaglia d'oro che almeno un po' è colorata di Varesotto.** È quella, splendida, di **Francesca Lollobrigida**, ottenuta a Milano nei 3000 metri di pattinaggio sul ghiaccio di velocità, la prima per l'Italia alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026.

**Francesca, 35 anni oggi, meravigliosa nei festeggiamenti col figlio Tommaso di quasi 3 anni, ha militato in un team storico della nostra provincia, la Cardano In Line, oggi diventata Cardano Skating dopo la fusione con la società Faro.** (*nella foto in una gara del 2015 è la prima sulla sinistra*)

**A metà anni 2000, insieme alla sorella Giulia, è stata tesserata per qualche anno con i colori della squadra di Cardano al Campo:** non sul ghiaccio, ma con le rotelle attaccate ai pattini, la forza e la grinta erano le stesse che l'hanno portata a cantare l'inno nazionale sul gradino più alto del podio olimpico sabato 7 febbraio 2026.

A raccontare che tipo di atleta era quando sfrecciava sui pattini a rotelle a Cardano è **Rocco Putignano, dirigente della Cardano Skating e ai tempi della Cardano In Line inserito nella società anche grazie a due figli che promettevano bene e vincevano campionati europei a livello giovanile:** «**Era venuta da noi insieme a Giulia e ovviamente al papà**, un bell'osso duro, me lo ricordo bene – racconta -. Francesca è stata la prima a passare dalle rotelle al ghiaccio, cosa che oggi è diventata una prassi o quasi, con tanti atleti che fanno quel percorso».

**«Lei, romana di Frascati, era venuta a correre da noi perché eravamo una società che faceva tante gare in giro per l'Italia, ma anche all'estero,** dando la possibilità ai nostri atleti di sperimentare e fare esperienze diverse e formative. Lei era competitiva, tenace, grintosa, metodica, sempre puntuale e naturalmente fortissima. Aveva un'abnegazione difficile da trovare in un'atleta così giovane, stimolata anche dal papà che la seguiva in ogni gara e la spingeva a fare sempre di più e sempre meglio. **È stata con noi 4 o 5 anni, ha vinto tantissimo ed è diventata un punto di riferimento** ed un esempio positivo per noi e per i nostri atleti. Avere davanti un'atleta che ha raggiunto certe vette è uno stimolo importantissimo».



«Lei era tenace, ricordo che non mollava mai, voleva sempre primeggiare – continua Putignano -. Se devo indicare i nomi di chi è stato fondamentale per la sua crescita, oltre al padre che ho già ricordato prima, **cito Roberto Boleso e Andrea Bordignon, presidenti della Cardano In Line e Massimo Alessi** che l'ha allenata nei suoi anni cardanesi. Oggi la nostra società ha un centinaio di tesserati e prosegue nel suo lavoro: le rotelle, come il ghiaccio, necessitano di tanta volontà e tanti sacrifici per arrivare in alto e ottenere risultati. Un exploit come quello di Francesca può aiutare tutto il movimento. **Se ho visto la gara? Certo. Per un attimo ho temuto non ce la facesse, ma poi ha tirato fuori le unghie e ha strappato un tempo pazzesco, è stata meravigliosa».**

This entry was posted on Saturday, February 7th, 2026 at 7:14 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.